



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Laura Morozzi	
Disciplina/e: Scienze Motorie e sportive	
Classe: 5C	Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 66	

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, composta da 26 studenti, 15 femmine e 11 maschi risulta abbastanza vivace, ma disponibile e motivata.

Nel complesso, gli alunni mostrano interesse per la disciplina e partecipano con un discreto impegno e desiderio di migliorare.

Le capacità motorie dimostrate risultano per lo più nella norma, con un gruppo di sette/otto elementi che si distinguono per buone capacità. Due alunne sono al momento esonerate dalle attività pratiche per problemi di salute e seguono un programmazione teorica.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Le Scienze Motorie e Sportive permettono di far vivere a tutti gli alunni esperienze significative sul piano corporeo, sia collettive che individuali, tali da formare uno studente e, in prospettiva, un cittadino consapevole di sé e del proprio corpo. Rappresentano uno strumento efficace di socializzazione intesa come apprendimento delle regole di comportamento sociale: imparare a rispettarsi reciprocamente, a comunicare con il corpo, a confrontarsi con gli altri. Offrono agli allievi l'occasione di consolidare una cultura che consideri l'attività motoria e sportiva funzionale al mantenimento del proprio stato di salute dinamica e sviluppi la capacità di analisi critica dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

Obiettivi disciplinari

- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali
- Consolidamento delle attitudini
- Conoscenza teorico pratica di alcune discipline sportive
- Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni
- Riconoscere le principali ossa, muscoli e articolazioni

Obiettivi trasversali

- Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo, di auto-valutare il processo di apprendimento, di socializzare e di interagire con gli altri.
- Consolidamento del carattere e del senso civico
- Capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità	<input type="checkbox"/>

sino ai giorni nostri.	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>

ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
Avere padronanza della corporeità e del movimento ed essere consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo.	<input checked="" type="checkbox"/>

<p>METODI E STRUMENTI</p> <p>(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)</p> <p>Somministrazione di alcuni test d'ingresso che consentano di programmare il lavoro dell'anno scolastico e di predisporre interventi in itinere per consentire agli alunni una attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno</p> <ul style="list-style-type: none"> -Incoraggiare e gratificare valorizzando l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e motivarli. -Utilizzo di lezioni frontali, lavori di gruppo, giochi codificati e non, assegnazione di compiti secondo il principio della complessità crescente. -Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere favorendo l'esplorazione e la scoperta -Riconoscere le difficoltà incontrate per superarle, prendere atto degli errori commessi, comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza. -Sperimentazione di momenti di autogestione nell'organizzazione di attività sportive -Effettuare eventuali interventi di feedback (docente-allievo) e riflessioni guidate. <p>Ogni procedura educativa rispetterà i principi di continuità, gradualità e progressività dei carichi per consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli e realizzare gli apprendimenti. Si utilizzeranno esercizi a carico naturale, esercizi di potenziamento con carico, lavoro contro resistenza fissa e non, percorsi coordinativi, circuiti a stazioni con attrezzi, lavoro a coppie, esercizi a corpo libero anche con l'ausilio della musica, giochi di espressività corporea.</p>

<p>SCANSIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Periodo settembre – dicembre:</p> <p>Acquisizione delle regole comportamentali nella comunità scolastica. Test motori d'ingresso: test sulla resistenza, velocità, forza veloce, mobilità articolare. Acquisizione teorica e pratica delle varie andature preatletiche. Rielaborazione degli schemi motori di base. Terminologia dell'Ed. Fisica. Conoscenza delle posizioni del corpo nello spazio. Suddivisione del corpo umano. L'apparato locomotore; concetto di salute e stile di vita.</p> <p>Conoscenza delle nozioni di allungamento, tonificazione e potenziamento fisiologico.</p> <p>Conoscenza di tecniche di base per la prevenzione degli infortuni e del primo soccorso. Informazioni sull'igiene personale. Conoscenza della pallavolo, della pallamano e della pallacanestro attraverso giochi propedeutici. Atletica Leggera. Verifiche intermedie.</p> <p>Periodo gennaio – marzo:</p> <p>Pratica del gioco e studio dei fondamentali individuali della pallavolo, pallamano, pallacanestro. Atletica Leggera.</p> <p>Consolidamento degli schemi motori. Terminologia dell'Ed. Fisica. Energetica muscolare; teoria dell'allenamento. Sviluppo e consolidamento della coordinazione di base attraverso l'uso dei piccoli attrezzi. Primo Soccorso con BLS-D</p> <p>Conoscenza delle discipline dell'atletica leggera. Verifiche primo quadrimestre.</p> <p>Periodo aprile – giugno</p> <p>Consolidamento dei fondamentali individuali della pallavolo, e della pallacanestro. Conoscenza e applicazione dei fondamentali di squadra di base dei vari giochi sportivi. Approfondimento di alcuni</p>

temi teorici trattati.

Orienteering a carattere pluridisciplinare e trekking urbano.

Consolidamento degli schemi motori. Terminologia dell'Ed. Fisica. Sviluppo e consolidamento della coordinazione di base attraverso l'uso dei grandi e piccoli attrezzi.

Consolidamento delle discipline dell'atletica leggera. Verifiche finali.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

La valutazione quadrimestrale sarà rapportata alle capacità motorie raggiunte, ai progressi evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno e all'interesse espressi, all'autocontrollo ed al grado di maturità dimostrati.

Si effettueranno verifiche periodiche ("in itinere") attraverso osservazioni sistematiche su prove individuali o collettive attraverso percorsi strutturati, circuiti, giochi codificati e non.

Verifiche orali per la parte teorica.

Le verifiche tenderanno a stabilire il livello di acquisizione, consolidamento e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze specifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione scaturirà dall'esito delle prove individuali e collettive e dalla registrazione di indicatori quali l'interesse, l'impegno, l'assiduità, la partecipazione responsabile

I criteri di valutazione adottati saranno i seguenti:

- non porta l'occorrenza per svolgere la lezione e non partecipa, non comprende le regole e non le rispetta, non sa auto controllarsi
- impegno e partecipazione discontinui, comprende le regole e le rispetta
- impegno continuo e partecipazione costruttiva; comprende le regole, le rispetta consapevolmente e sa auto controllarsi

Conoscenze:

- non ha acquisito alcuna conoscenza e non mette in atto comportamenti corretti
- ha acquisito le conoscenze, le riferisce con linguaggio corretto ma non specifico, adotta comportamenti quasi sempre corretti
- ha acquisito le conoscenze, le riferisce con linguaggio corretto, specifico e sicuro e adotta sempre e in modo autonomo comportamenti corretti

Gesto tecnico:

- Esecuzione corretta
- Parzialmente corretta, approssimata
- Esecuzione corretta

Applica le regole e collabora con i compagni:

- Molto raramente o mai
- In modo saltuario o essenziale

In modo regolare, costruttivo ed autonomo

Siena, 15 novembre 2017

Il Docente
Laura Morozzi